

TERAPIA DOLORE, FAZIO:SOLDI CI SONO, MIGLIORARE SISTEMA

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 27 mag. - "I finanziamenti ci sono, ma il problema non riguarda le risorse per costruire nuovi hospice. La sfida principale consiste nel mettere a regime il sistema e nel consentire il rapporto tra le cure prestate negli hospice e l'assistenza domiciliare integrata". Così il vice ministro della Salute, Ferruccio Fazio, a margine questa mattina del convegno promosso a Palazzo Marini dalla Fism (Fondazione italiana sclerosi multipla) in occasione della prima giornata mondiale della sclerosi multipla, risponde a una domanda dei cronisti in merito alla disponibilità di finanziamenti per la terapia del dolore e le cure palliative.

"I finanziamenti strutturali per le cure palliative- spiega Fazio- ammontano a 206 milioni di euro stanziati dalla legge 39 del 1999 e di cui, come e' ben noto, e' stata spesa solo una parte. Di quei fondi rimangono 44 milioni di euro. Il fondo sanitario mette a disposizione, inoltre, 100 milioni di euro per il 2009, frutto dell'accordo Stato-Regioni. Il Governo -sottolinea il vice ministro- ritiene che i finanziamenti per l'attività sanitaria delle Regioni debbano rientrare nel Patto per la salute e sarebbe importante che il Parlamento utilizzasse il disegno di legge che abbiamo predisposto per stabilire priorità e modalità non troppo articolate. Da questo punto di vista - assicura Fazio - le risorse finanziarie si trovano nell'ambito del Fondo sanitario nazionale del Patto per la salute. Il Governo non ritiene opportuno prevaricare le effettive competenze regionali con spezzatini di legge. Ciò che va sottolineato e' che nel 2009 per la prima volta il Paese dispone di finanziamenti concreti non solo per gli hospice, ma per mettere a sistema la rete".